



Seminario " Modello 231 e investitori previdenziali "

I reati presupposto rilevanti per un
Fondo Pensione

Relatori

Alessandro Ruggini Direttore Fondo Previambiente

Marzia Vona aiComply

Indice

- 1. PREMESSA**
- 2. LA METODOLOGIA**
- 3. LE AREE A RISCHIO**
- 4. I REATI PRESUPPOSTO**
- 5. L'ASSOCIAZIONE TRA AREE A RISCHIO E REATI
PRESUPPOSTO**
- 6. LA MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO**
- 7. LA STRUTTURA DEL MODELLO**
- 8. GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA**

1. Premessa

Previambiente è un fondo di previdenza complementare per i lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini.

Il Fondo, pur non essendo obbligato ai sensi di legge, ha deciso di dotarsi di un “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo”, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 2001 relativo alla Responsabilità degli enti, per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Tale scelta è stata dettata da motivazioni di ordine etico che rispecchiano la trasparenza con la quale il Fondo gestisce i contributi dei propri aderenti.

2. La metodologia

Dal punto di vista strettamente metodologico le fasi che hanno portato alla stesura del Modello 231 sono state le seguenti



3. Le aree a rischio

Codice	Aree a rischio	Descrizione area
MA.01	Gestione monitoraggio e controllo della gestione finanziaria	Si tratta delle attività relative agli investimenti delle risorse per il tramite dei soggetti gestori e della banca depositaria.
MA.02	Gestione dei flussi monetari e finanziari	Si tratta delle attività relative alle entrate relative ai versamenti contributivi e alle quote associative per il funzionamento del Fondo, alle uscite effettuate per l'evasione delle prestazioni e per il funzionamento del Fondo.
MA.03	Gestione degli acquisti di beni e servizi	Si tratta delle attività volte all'acquisto di beni o servizi professionali strumentali allo svolgimento delle attività del Fondo.
MA.04	Formazione del Bilancio civilistico e delle chiusure contabili	Si tratta delle attività relative alla tenuta della contabilità ed ai meccanismi di elaborazione del bilancio, nonché ai relativi impatti sulla determinazione dell'imposizione fiscale.
MA.05	Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni	Si tratta delle attività connesse alla gestione alla gestione dei sistemi informativi aziendali e delle licenze dei sistemi software utilizzati dal Fondo.
MA.06	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e degli adempimenti connessi, anche in occasione di verifiche ispettive	Si tratta delle attività relative a tutti gli adempimenti verso la Pubblica Amministrazione previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli adempimenti COVIP e alle verifiche ispettive che la COVIP può disporre verso il Fondo.
MA.07	Gestione della Sicurezza sui luoghi di lavoro	Si tratta delle attività legate al rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte del Fondo.

4. L'individuazione dei reati presupposto

Le macro-tipologie di reati presupposto individuate a seguito della mappatura realizzata sono le seguenti:

- A.** reati contro la “pubblica amministrazione”
- B.** reati di “criminalità organizzata”
- C.** reati “societari”
- D.** reati di “terrorismo o di eversione dell'ordine democratico”
- E.** reati “in materia di abuso di mercato”
- F.** reati commessi “in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela sull'igiene e della salute sul lavoro”
- G.** reati “in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita”
- H.** reati “in materia di violazione del diritto d'autore”

5. L'associazione aree a rischio/reati presupposto

CODICE	Aree a rischio	AMBITO DI ANALISI								
		artt. 24 e 25	art. 24 ter	art. 25 ter	art. 25 quater	art. 25 sexies	art. 25 septies	art. 25 octies	art. 25 novies	Totale per processo
		Reati contro la Pubblica Amministrazione	Reati di criminalità organizzata	Reati societari	Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali	Reati di abusi di mercato	Reati ex D.Lgs. 81/2008	Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni e utilità di provenienza illecita	Reati in materia di violazione del diritto d'autore	
MA.01	Gestione monitoraggio e controllo della gestione finanziaria				1	1				2
MA.02	Gestione dei flussi monetari e finanziari	1			1			1		3
MA.03	Gestione degli acquisti di beni e servizi		1		1			1		3
MA.04	Formazione del Bilancio civilistico e delle chiusure contabili			1						1
MA.05	Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni								1	1
MA.06	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e degli adempimenti connessi, anche in occasione di verifiche ispettive	1								1
MA.07	Gestione della Sicurezza sui luoghi di lavoro						1			1

6. La mappatura delle attività a rischio (1/8)

Reati contro la PA

Gestione delle richieste di autorizzazioni di particolare rilevanza alla COVIP (es. modifiche allo Statuto)

Gestione dei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza (comunicazioni o informazioni)

Gestione dei rapporti con gli Enti Istituzionali preposti ai controlli sulla regolarità fiscale

Gestione dei rapporti con Enti Istituzionali preposti ai controlli sulla regolarità previdenziale

6. La mappatura delle attività a rischio (2/8)

Reati di criminalità organizzata

Gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi e prestazioni professionali

Gestione degli adempimenti societari e dei rapporti istituzionali con i soci (controllo contabile, predisposizione dati di bilancio)

Gestione delle attività di redazione della documentazione informativa per le Assemblee dei Soci

6. La mappatura delle attività a rischio (3/8)

Reati societari

Predisposizione delle comunicazioni sulla situazione economica o patrimoniale, quali il bilancio e le comunicazioni periodiche

Predisposizione di comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza

Gestione delle comunicazioni sulle situazioni di conflitto di interesse da parte dei Membri del CdA

6. La mappatura delle attività a rischio (4/8)

Reati di terrorismo

Effettuazione di operazioni finanziarie con persone fisiche e/o giuridiche inserite nelle «Liste dei paesi a rischio»

Effettuazione di operazioni finanziarie e commerciali con società controllate, direttamente o indirettamente dalle stesse persone fisiche e/o giuridiche di cui sopra

6. La mappatura delle attività a rischio (5/8)

Reati in materia di abusi di mercato

Redazione di documenti e prospetti informativi obbligatori relativi al Fondo e destinati al pubblico per legge o per decisione del CdA

Gestione di informazioni privilegiate relative a società i cui strumenti finanziari sono inseriti nei portafogli dei comparti del Fondo

Analisi relative agli strumenti finanziari o a società emittenti, soprattutto se contenenti raccomandazioni di investimento

Gestione dell'informativa pubblica nei rapporti con gli aderenti, i gestori finanziari e i media

6. La mappatura delle attività a rischio (6/8)

Reati contro la salute e
sicurezza

Tutte le aree aziendali

6. La mappatura delle attività a rischio (7/8)

Reati in materia di ricettazione

Gestione delle risorse del Fondo verso gestori con sede in paesi noti per traffici illeciti

Effettuazione di movimenti economico-finanziari transnazionali con gestori provenienti da paesi noti per traffici illeciti

6. La mappatura delle attività a rischio (8/8)

Reati in materia di violazione
del diritto d'autore

Gestione dei sistemi informativi aziendali
(funzionamento e manutenzione)

Uso di software e banche dati

Gestione dei contenuti del sito Internet del
Fondo

Tutte le attività aziendali svolte dai
destinatari del Fondo, attraverso l'utilizzo
dei Sistemi informativi aziendali (posta
elettronica e Internet)

7. La struttura del Modello (1/4)



Parte Generale



Parti Speciali



Mappa delle aree a rischio di reato



Allegati al Modello (Codice Etico,
Sistema Disciplinare e
Regolamento dell'OdV)

Modulistica a supporto del Modello (schede segnalazione OdV,
dichiarazioni conflitto di interesse, clausole contrattuali per parti
terzi)

7. La struttura del Modello (2/4)

Parte Generale

Il D.lgs. 231/01

Il Modello 231 Previambiente

Finalità e Destinatari

Il Codice Etico

Le procedure Operative

Organismo di Vigilanza

Sistema sanzionatorio

7. La struttura del Modello (3/4)

Parti Speciali

Parte Speciale A – Reati Contro la PA

Parte Speciale B – Reati di Criminalità organizzata

Parte Speciale C – Reati societari

Parte Speciale D – Reati di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico

Parte Speciale E – Reati in materia di abuso di mercato

Parte Speciale F – Reati in materia di violazione delle norme sulla sicurezza

Parte Speciale G– Reati in materia di riciclaggio, ricettazione

Parte Speciale H– Reati in materia di diritto d'autore

7. La struttura del Modello (4/4)

Allegati

Codice Etico

Sistema Disciplinare

Regolamento dell'OdV

8. Gli Organi preposti al controllo

- **Organismo di Vigilanza**

Vigilare sull'adeguatezza del Modello 231

Vigilare sulla corretta applicazione dello stesso da parte dei soggetti tenuti alla sua applicazione

8. Gli Organi preposti al controllo

- **Collegio Sindacale**

Vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Fondo

Segnalare alla COVIP vicende che incidano sull'equilibrio del Fondo e suggerire i provvedimenti necessari per salvaguardare le condizioni di equilibrio